



Determinazione n. 944 del 05/07/2024

OGGETTO: DITTA FIDA SRL - PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UN DISTILLATORE DI SOLVENTI PRESSO UN IMPIANTO SITO IN VIA FLAMINIA N.67 NEL COMUNE DI MONTEFELCINO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. DI CUI ALL'ART.4 DELLA L.R. N.11/2019 E ART.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO -
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PACCHIAROTTI ANDREA**

Visto il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm..

Vista la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Vista la D.G.R. Marche n. 36 del 22 gennaio 2024 "*Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 – revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004. Adeguamento degli Allegati A e B della L.R. 11/2019*".

Vista la domanda presentata dalla ditta proponente FIDA srl, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n 12647 del 02/04/2024, per la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.4 della L.R. n.11/2019 e del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. per il seguente progetto: "attivazione di un distillatore di solventi presso impianto esistente".

Visto e condiviso il parere istruttorio prot. n. 27588 del 05/07/2024, a firma della Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Forlani Cristina e della Titolare della E.Q. 3.2 "Pianificazione Territoriale - VIA - Beni Paesaggistico-ambientali" Arch. Storoni Carmen che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determina proponendo l'esclusione del progetto de quo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Ritenuto di condividere integralmente e di assumere quale proprio tale parere.

Preso atto che la Dott.ssa Forlani Cristina, Responsabile del procedimento, e l'Arch. Carmen Storoni, Titolare della E.Q. 3.2 "Pianificazione territoriale – VIA – Beni paesaggistico-ambientali", non si trovano in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. n.241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale e come dagli stessi dichiarato nel richiamato documento istruttorio Prot. n. 27588/2024.

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, ed in particolare:
 - l'articolo 107 concernente *"Funzioni e responsabilità della dirigenza"*;
 - l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva e di formazione dell'atto, il *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"*;
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *"Funzione e responsabilità dirigenziale"*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, ed in particolare l'articolo 36 concernente le *"Funzioni e competenze dei dirigenti"*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Visto altresì l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dall'Arch. Carmen Storoni, Responsabile della E.Q. 3.2 "Pianificazione territoriale – VIA – Beni paesaggistico-ambientali".

Evidenziato che:

- dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto altresì che il Sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Ritenuto di adottare l'atto di che trattasi in quanto ascrivibili alla sfera di competenza del sottoscritto Dirigente.

D E T E R M I N A

1. DI CONCLUDERE la procedura Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n.11/2019 e del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. per l'intervento proposto dalla ditta FIDA srl relativo al progetto di "attivazione di un distillatore di solventi presso impianto esistente " in loc. Via Flaminia n.67 nel Comune di MONTEFELCINO, con l'**esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A.**;
2. DI STABILIRE che:
 - a. ai sensi del punto 8 del paragrafo 6.3 delle linee guida regionali di cui alla citata DGR n.36/2022, l'efficacia temporale del presente provvedimento è fissata in anni 5 decorrenti dalla data della sua adozione;
 - b. ai sensi dell'art.28, comma 7 del D.Lgs. n.152/2006 entro il termine di efficacia del presente atto la Ditta dovrà trasmettere la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;
 - c. l'intervento dovrà essere realizzato ed esercitato in conformità alla documentazione progettuale valutata in sede procedimentale;
 - d. la Ditta dovrà comunicare tempestivamente la data di inizio dell'attività di distillazione a questa Autorità Competente;
3. DI PRECISARE che, ai sensi del punto 1 del paragrafo 2.3 "Modifiche" delle LL.GG. di cui alla DGR n.36/2024, in caso di modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati A1, A2, B1 e B2 alla L.R. n.11/2019 e, più in generale, per tutte le altre varianti a progetti già autorizzati legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici per i quali il Proponente non intenda presentare istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, la ditta FIDA srl dovrà comunicare a questa Autorità Competente le proprie intenzioni descrivendo le modifiche da apportare al progetto valutato in ambito VIA;
4. DI COMUNICARE la conclusione del procedimento e DI TRASMETTERE la presente determinazione;
 - a. al Comune di MONTEFELCINO ove è localizzato il progetto invitandolo a procedere alla pubblicazione dello stesso nel proprio sito istituzionale come previsto dall'art. 11 comma 1 L.R. n.11/2019;
 - b. alla Ditta proponente;

Determinazione n. 944 del 05/07/2024

- c. all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
 - d. all'A.S.T Marche territorialmente competente;
 - e. alla Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino;
 - f. alla E.Q. 3.3 - "Rifiuti - Bonifica siti inquinati" di questo Ente;
5. DI DARE ATTO che la documentazione oggetto di istruttoria e valutazione è visionabile presso la sede di questo Ente;
 6. DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei Provvedimenti dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
 7. DI PROVVEDERE alla pubblicazione della documentazione sul sito web di questa Autorità Competente ai sensi dell'art.19 c.12 del D.Lg.sn.152/2006 ss.mm.;
 8. DI DARE ATTO che:
 - a. il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 - b. il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
 - c. l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la E.Q. 3.2. Pianificazione Territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali ;
 - d. la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Forlani Cristina;
 9. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge n.241/90, che avverso il presente atto è possibile proporre innanzi al TAR Marche, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n.104/2010, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere nel termine di decadenza di sessanta giorni; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

**Il Dirigente del Servizio 3
PACCHIAROTTI ANDREA**

sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA FIDA SRL - PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UN DISTILLATORE DI SOLVENTI PRESSO UN IMPIANTO SITO IN VIA FLAMINIA N.67 NEL COMUNE DI MONTEFELCINO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. DI CUI ALL'ART.4 DELLA L.R. N.11/2019 E ART.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 2403 / 2024

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 05/07/2024

La Titolare di E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni
sottoscritto con firma elettronica



Prot. N.
Class. 009-5 Fasc. 7/2024
Cod. Proc. 24MN01

Pesaro, lì 05/07/2024

Ditta FIDA srl

Progetto relativo all'attivazione di un distillatore di rifiuti pericolosi presso l'impianto esistente in Via
Flaminia n.67 nel comune di MONTEFELCINO –
Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.R. n.11/2019 e art.19 D.Lgs. n.152/06
ss.mm. –

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

La ditta FIDA srl, in data 29/03/2024 (ns. prot. n.12647/2024), ha presentato tramite PEC una domanda per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.R. n.11/2019 relativa al progetto di attivazione di un distillatore di solventi presso impianto esistente situato in Via Flaminia n.67 nel Comune di MONTEFELCINO.

Questo ufficio ha verificato che il suddetto progetto di recupero di rifiuti pericolosi rientra tra quelli previsti al punto 7 lettera n) dell'allegato B2 della suddetta legge regionale.

Gli elaborati trasmessi in allegato alla domanda sono:

1. Richiesta di avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art.4 L.R. n.11/2019 (Mod. B) comprendente dichiarazione del valore dell'opera;
2. dichiarazione attestante il titolo ad intervenire completo di copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del proponente (Mod.B2);
3. copia della ricevuta di versamento degli oneri istruttori;
4. Studio Preliminare Ambientale.

Lo Studio preliminare ambientale è stato pubblicato sul sito Web di questo Ente dal 05/04/2024 (data di avvio del procedimento) per 45 giorni consecutivi al fine di permetterne la consultazione da parte di tutti gli interessati.

Con nota prot. n. 13328 del 05/04/2024 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione ai seguenti Soggetti:

- alla Ditta proponente
- ad ARPAM, all'ASUR e al comune di MONTEFELCINO chiedendo contestualmente l'espressione del contributo istruttorio di competenza ai sensi del paragrafo 6.2 delle Linee Guida di cui alla DGR n.36/2024.

Durante il periodo di pubblicazione non sono state presentate osservazioni e memorie scritte.



Ad oggi risultano pervenuti i contributi di ARPAM e AST di cui si darà conto al punto successivo mentre non risulta pervenuto alcun contributo od osservazioni da parte del Comune di Montefelcino.

Questa E.Q. 3.2 ha constatato l'assolvimento della marca da bollo afferente all'istanza (rif. Prot. n. 12647/2024) e della marca da bollo afferente all'atto di conclusione del procedimento (rif. Prot. n.27271/2024).

2. PARERI DEGLI ENTI

L'intervento in oggetto ha ottenuto i seguenti contributi istruttori:

- a) l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) con nota acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n. 16943 del 30/04/2024 ha espresso il seguente contributo istruttorio suddiviso per matrici ambientali:

"... omissis ...

MATRICE ACQUE SUPERFICIALI

Nessuna osservazione

MATRICE ARIA

Esaminata la documentazione prodotta dalla ditta, pur rilevando l'assenza di informazioni sullo stato attuale e futuro della qualità dell'aria e di valutazioni sulla ricaduta dell'attività di recupero dei solventi, si concorda che il progetto di attivazione del distillatore determini un impatto non significativo. Questa valutazione è scaturita dal fatto che, non essendo previste emissioni convogliate ed essendo il processo a ciclo chiuso, le eventuali emissioni diffuse generate durante il processo di distillazione siano di scarsa rilevanza. Tuttavia tali emissioni non vengono valutate (anche a livello di stima di massima) ma la ditta provvederà a minimizzare eventuali produzioni di emissioni diffuse attraverso opportune chiusure emetiche di fusti e contenitori utilizzati e utilizzerà procedure di lavoro per escludere rischi per possibili sversamenti.

MATRICE RIFIUTI/SUOLO

Tenuto conto della tipologia di impianto installato l'operazione di recupero di rifiuti risulta migliorativa rispetto alla situazione attuale considerando il riutilizzo di solvente recuperato.

L'installazione dell'impianto e lo stoccaggio dei liquidi da recuperare come rifiuto e i liquidi ottenuti purificati avviene con le precauzioni necessaria (area pavimentata e bacini di contenimento), pertanto, non appare necessario l'applicazione di ulteriori condizioni.

... omissis ...";

- b) l'Azienda Sanitaria Territoriale Marche - sezione provinciale di Pesaro Urbino - con nota acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n. 14955 del 16/04/2024 ha concluso il proprio contributo come segue: *"... omissis ... si ritiene che non sembrano emergere aspetti significativi di impatto sulla salute umana pertanto questo Servizio, per quanto di competenza, relativamente agli aspetti igienico-sanitari, esprime nulla osta alla fattibilità dell'intervento fatto salvo il parere e le eventuali prescrizioni da parte di ARPAM."*



3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Lo stabilimento della ditta FIDA srl è localizzato in via Flaminia n.67 nel comune di Montefelcino; l'attività già in essere concerne la produzione di impianti di aspirazione industriali.

Nell'ambito di tale attività il Proponente intende inserire un impianto di distillazione di rifiuti pericolosi al fine di rigenerare i solventi utilizzati per la pulizia degli accessori impiegati nelle operazioni di verniciatura effettuati all'interno dello stabilimento.

Ai sensi della parte IV dell'allegato C del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm., il tipo di operazione di recupero ha codice R2 e ai sensi dell' allegato D della suddetta parte quarta del D.Lgs. 152/06 il solvente esausto in ingresso al distillatore viene classificato con codice EER 140603* (altri solventi e miscele di solventi).

L'opificio in cui sarà inserito il nuovo impianto di distillazione è situato nella zona industriale situata nella parte sud-orientale del territorio comunale ed è individuato al foglio 32 di Montefelcino mappale 75 sub. 7/9 del N.C.T. e nella sezione n. 280070 della Carta Tecnica Regionale.

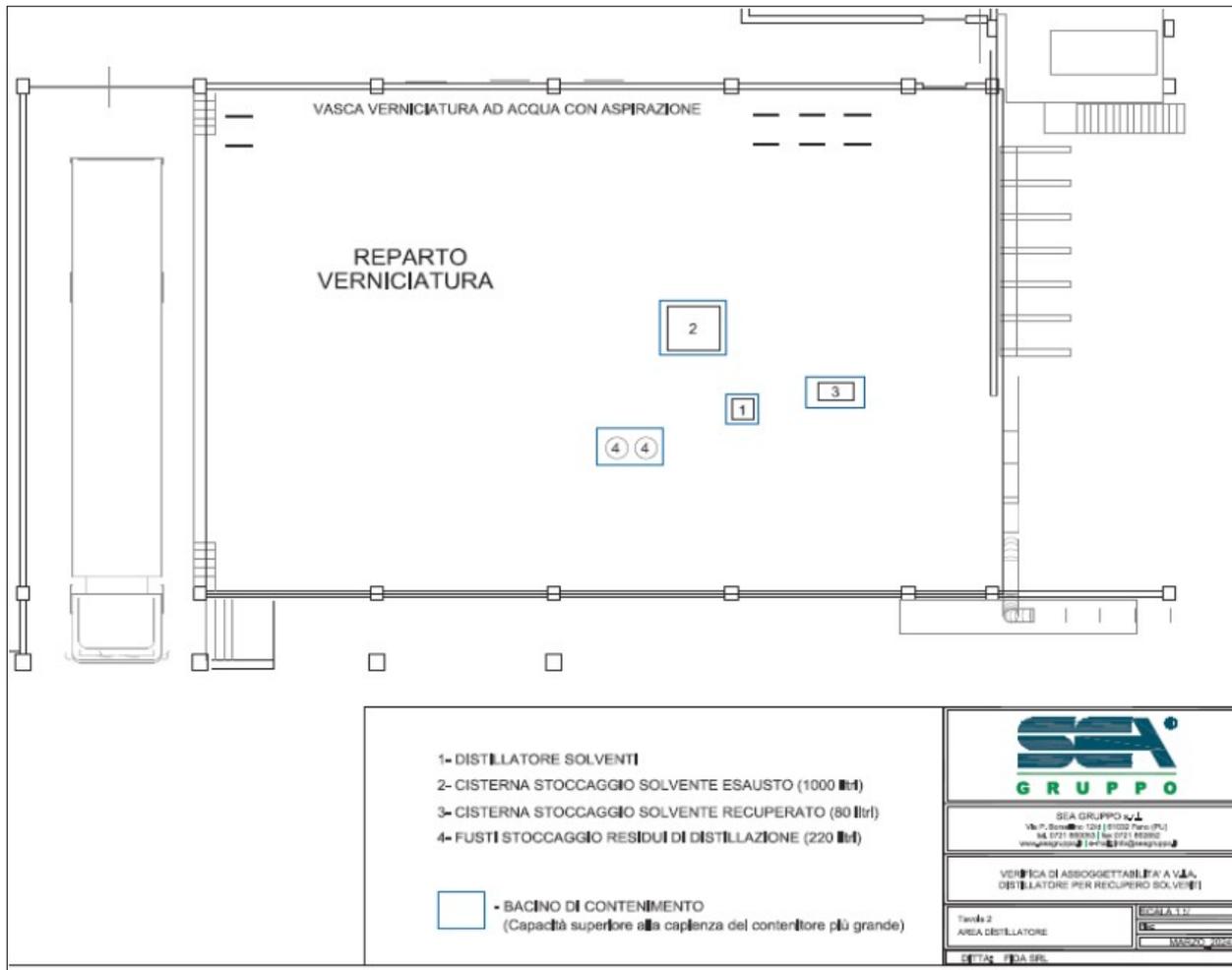
Il mappale sopra citato ha destinazione urbanistica "D1 – Produttiva di completamento" e non ricade in aree di vincolo o sottoposte a tutele.

Rispetto al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti di cui alla DACR n.128/2015 il presente progetto risulta escluso dall'applicazione dei criteri localizzativi in quanto, pur trattandosi di nuova attività di gestione rifiuti, ai sensi del paragrafo 12.4 rientra tra la tipologia di *'Attività di gestione rifiuti, riferite alle operazioni di recupero di cui all'allegato C parte IV del D. Lgs. 152/2006, che siano esercitate in insediamenti produttivi esistenti compresi in aree destinate dagli strumenti urbanistici ad attività produttive, anche in seguito a specifici provvedimenti autorizzativi, limitatamente ad operazioni di recupero di rifiuti che non costituiscano "attività prevalente" rispetto a quella già autorizzata o svolta presso l'insediamento alla data di approvazione del Piano'*.

La nuova attività di distillazione e le operazioni di stoccaggio riferite al solvente esausto, al solvente recuperato e ai residui di distillazione avverranno all'interno del reparto Verniciatura che si trova nella zona nord dello stabilimento; il locale è realizzato in muratura, copre una superficie complessiva di 480 mq e la pavimentazione è di tipo impermeabile.

Come si evince dall'elaborato grafico "Tavola 2 – Area distillatore", allegato allo Studio Preliminare Ambientale (file: Studio Preliminare Ambientale.pdf.p7m) e di cui si riporta uno stralcio nella pagina seguente, per le attività di stoccaggio è previsto l'utilizzo di:

- una cisterna per il solvente esausto avente capacità massima pari a 1.000 litri ;
- una cisterna per il solvente recuperato con capacità massima pari a 80 litri;
- fusti per i residui di distillazione aventi capacità massima pari a 220 litri.



Il distillatore, le due cisterne ed i fusti saranno posizionati sui rispettivi bacini di contenimento aventi una capacità superiore alla massima capienza del contenitore più grande.

Il ciclo di distillazione prevede le seguenti fasi:

- raccolta e stoccaggio del solvente esausto (codice EER 140603*) in specifica cisterna di plastica avente capienza pari a 1 mc
- rigenerazione del solvente sporco all'interno del bollitore di distillazione avente una capacità di carico massima pari a 25 litri ed un rendimento di circa il 50%
- raccolta e stoccaggio del solvente recuperato destinato al riutilizzo in piccola cisterna avente capacità di 80 litri dotata di chiusura ermetica
- raccolta e stoccaggio dei residui fanghi di distillazione (codice EER 140605*) in fusti aventi capacità massima di 220 litri dotati di chiusura ermetica e successivo smaltimento mediante ditte autorizzate.

Al fine di rendere quanto più possibile sicura l'attività di distillazione e di movimentazione del rifiuto pericoloso, la Ditta utilizzerà le seguenti accortezze: la cisterna del solvente esausto sarà collocata in



prossimità del distillatore, il bollitore sarà dotato di chiusura emetica, i fanghi di distillazione saranno scaricati in appositi sacchetti denominati racbag e stoccati in fusti di plastica dotati di chiusura ermetica.

Non è previsto il consumo di acqua né di combustibili.

La Ditta prevede di realizzare al massimo quattro cicli di distillazione alla settimana stimando un recupero annuale di prodotto riutilizzabile pari a circa 1936 kg/anno ed una produzione di rifiuti avente codice EER 140605* pari a circa 1936 kg/anno.

Il macchinario di distillazione produce un livello sonoro inferiore a 70dBA ad un metro di distanza e sarà utilizzato solo in orario diurno per il limitato tempo necessario al recupero del solvente.

Il personale addetto sarà istruito sul corretto utilizzo del distillatore e sull'uso dei dispositivi di protezione; in prossimità del distillatore saranno affissi di cartelli segnaletici riferiti al "divieto di fumare" e al "divieto di accesso al personale non addetto".

4. VALUTAZIONE TECNICA E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'attuale attività della ditta FIDA srl viene esercitata in uno stabilimento localizzato in un'area industriale posta nella zona sud-orientale del comune di Montefelcino e precisamente in via Flaminia n.67.

Il nuovo impianto di trattamento di rifiuti pericolosi, costituito da un distillatore per il recupero del solvente esausto prodotto nell'ambito dell'attività in essere, sarà posizionato all'interno del locale adibito alla verniciatura posto nella parte nord-occidentale dell'opificio.

La zona interessata dall'intervento è conforme urbanisticamente in quanto trattasi di zona a destinazione industriale ed è esente da vincoli e tutele.

Dal punto di vista ambientale, viste le analisi ambientali effettuate dalla Ditta nonché le precauzioni e misure di mitigazione indicate negli elaborati progettuali, tenuto conto dei contributi espressi da ARPAM e da AST, si ritiene di poter escludere il verificarsi di impatti ambientali sulle seguenti componenti:

- visibilità e sul paesaggio, in quanto non viene modificato lo stato dei luoghi e lo stabilimento non ricade in aree di particolare pregio storico o naturalistico
- viabilità e traffico, in quanto non vi sarà alcun incremento del traffico conseguente all'attivazione del distillatore
- matrice acque, in quanto non vi sarà un utilizzo di questa risorsa naturale e non si genereranno acque reflue dal processo di distillazione, inoltre ARPAM non ha espresso alcuna osservazione su questa componente
- matrice rumore, in quanto il macchinario di distillazione produrrà un livello sonoro inferiore a 70dBA ad un metro di distanza in un'area classificata rispettando il limite indicato dal Piano di Classificazione Acustica comunale e il personale addetto sarà istruito sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione; inoltre si rileva che la stessa ARPAM non ha ritenuto necessario esplicitare osservazioni su questa componente ambientale.



Di seguito si esprimono valutazioni rispetto al possibile coinvolgimento di alcune matrici ambientali conseguente all'attivazione del distillatore.

Matrice SUOLO E SOTTOSUOLO

La Ditta prevede di posizionare l'attività di distillazione in un'area la cui pavimentazione risulta già impermeabilizzata e sistemare le due cisterne, i fusti e il distillatore su propri bacini di contenimento aventi una capacità superiore alla massima capienza.

Entrambi gli accorgimenti permetteranno sia di contenere eventuali sversamenti accidentali impedendone la fuoriuscita sia di evitare eventuali infiltrazione nel sottosuolo tutelando questa matrice ambientali da impatti negativi.

Inoltre la collocazione di materiale assorbente e di un estintore nelle immediate vicinanze del distillatore rappresenta una ulteriore precauzione ambientale.

Per quanto sopra esposto si ritiene che questa componente non verrà interessata da impatti ambientali significativi e negativi.

Matrice ARIA

Il processo di distillazione proposto dalla Ditta è a ciclo chiuso e non sono previste emissioni convogliate; al fine di evitare quanto più possibile il verificarsi di emissioni diffuse, la Ditta ha scelto di utilizzare contenitori e fusti con chiusure ermetiche e di fornire opportuni DPI ai dipendenti che utilizzeranno le attrezzature di distillazione.

Per quanto sopra riportato, pur rilevando che la Ditta non ha svolto una compiuta analisi relativa all'eventuale presenza di emissioni diffuse, si ritiene di poter condividere l'espressione di non significatività degli impatti su questa matrice espressa da ARPAM nel proprio contributo istruttorio.

Matrice RIFIUTI

L'attività di distillazione che la Ditta intende avviare permetterà il recupero di circa il 50% di rifiuto pericoloso costituito dal solvente esausto.

Per lo svolgimento di questa nuova attività gli elaborati progettuali illustrano e propongono soluzioni e precauzioni (già descritte al precedente punto 3) che permettono di escludere peggioramenti della situazione attuale rispetto a questa matrice ambientale.

Pertanto si ritiene di poter condividere quanto affermato dalla Ditta e da ARPAM relativamente al fatto che il recupero di solvente esausto ed il suo riutilizzo in azienda rappresenta un miglioramento delle prestazioni ambientali in quanto vi sarà un minor consumo di materie prime ed una riduzione nella produzione di rifiuti pericolosi.

5. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, visto il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. n.11/2019, preso atto delle soluzioni indicate Ditta per lo svolgimento della nuova attività di distillazione solventi e delle precauzioni ambientali che intende attuare, tenuto conto delle valutazioni formulate da ARPAM e da AST come riportate al precedente punto 2 nonché delle considerazioni espresse da questa AC



al precedente punto 4, considerato che non sono emerse criticità sulle diverse componenti ambientali, si ritiene che gli impatti ambientali dell'intervento possano ritenersi non significativi pertanto, per l'intervento in oggetto, **si propone l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

Si ricorda che le indicazioni scritte e grafiche contenute nei documenti progettuali consegnati per effettuare l'istruttoria costituiscono elemento vincolante, che dovrà essere osservato in sede di realizzazione ed esercizio dell'intervento proposto, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Si evidenzia infine che la Responsabile del Procedimento Dott.ssa Forlani Cristina insieme alla Titolare della E.Q. 3.2 Arch. Storoni Carmen non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Cristina Forlani

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)*

La Titolare della E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)*



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Determinine N. 944 DEL 05/07/2024

OGGETTO: DITTA FIDA SRL - PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UN DISTILLATORE DI SOLVENTI PRESSO UN IMPIANTO SITO IN VIA FLAMINIA N.67 NEL COMUNE DI MONTEFELCINO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. DI CUI ALL'ART.4 DELLA L.R. N.11/2019 E ART.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 05/07/2024

L'Addetto alla Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale